

Codice A1618A

D.D. 25 gennaio 2024, n. 38

L.R. n. 45/1989. Autorizzazione in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici per lavori di sistemazione agraria finalizzati alla ristrutturazione vigneto, nel Comune di La Morra (CN). Richiedente: Aziende Agricole Voerzio, Tontine, Trediberri.



ATTO DD 38/A1618A/2024

DEL 25/01/2024

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

OGGETTO: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici per lavori di sistemazione agraria finalizzati alla ristrutturazione vigneto, nel Comune di La Morra (CN). Richiedente: Aziende Agricole Voerzio, Tontine, Trediberri.

In data 03/01/2024, prot. n. 670-671, è stata presentata istanza al Settore Tecnico Piemonte Sud, tramite lo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di La Morra dai Sig.ri Voerzio Roberto, Tontine Renato e Oberto Nicola in qualità di titolari delle Aziende Agricole in oggetto, tesa ad ottenere l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 45/1989, per l'intervento di trasformazione d'uso del suolo per per lavori di sistemazione agraria finalizzati alla ristrutturazione vigneto, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di La Morra e interessante una superficie modificata/trasformata di circa 8.200,00 mq., non boscati, per un volume totale (scavi e riporti) di circa 4.504,00 mc.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici Dott. Geol. Fabrizio Cambursano Geom. Fusco Vittorio, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi.

In sintesi, dall'esame della documentazione sopraindicata si evince che l'istanza è relativa alla realizzazione di lavori di sistemazione agraria finalizzati alla ristrutturazione vigneto, nel Comune di La Morra (CN) - Foglio 12 mappali 81, 84, 86, 87.

Si rammenta che l'istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. n. 45/1989 l'intervento oggetto della presente autorizzazione è esente dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo di rimboschimento, in quanto trattasi di opera finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio.

Conclusa l'istruttoria di rito, espletato sopralluogo di rito, effettuate le dovute verifiche in merito agli aspetti idrogeologici di competenza relativi alla compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, visto il parere

geologico del Settore Tecnico Regionale di Cuneo favorevole con prescrizioni (Prot. N. 12965 del 24/01/2024), l'intervento è ritenuto ammissibile nel rispetto dei luoghi vincolati per ragioni idrogeologiche, e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella susseguente parte dispositiva.

Verificato che l'imposta di bollo è stata assolta come da documentazione agli atti sia per l'istanza che per il rilascio della copia conforme del provvedimento finale;

dato atto che con D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021 la competenza per il rilascio delle autorizzazioni ai sensi della L.R. n. 45/1989 è stata attribuita alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio;

dato atto altresì che il procedimento è stato chiuso nei tempi;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- VISTO il R.D.L. 30/12/1923, n. 3267;
- VISTA la l.r. n. 45/1989;
- VISTA la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- VISTI gli artt. 50, 63 e 64 della l.r. 44/2000;
- VISTA la Circolare del Presidente della Giunta regionale 10 settembre 2018, n. 3/AMB;
- VISTO l'art. 17 della LR n. 23/2008 e s.m.i.;

determina

- di autorizzare, ai sensi della l.r. n. 45/1989, i Sig.ri Voerzio Roberto, Tontine Renato e Oberto Nicola in qualità di titolari delle Aziende Agricole in oggetto, tesa ad ottenere l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 45/1989, per l'intervento di trasformazione d'uso del suolo per per lavori di sistemazione agraria finalizzati alla ristrutturazione vigneto, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di La Morra e interessante una superficie modificata/trasformata di circa 8.200,00 mq., non boscati, per un volume totale (scavi e riporti) di circa 4.504,00 mc., sui terreni correttamente individuati nelle specifiche planimetrie allegate alla documentazione, rispettando scrupolosamente il progetto approvato, le prescrizioni del parere geologico del Settore Tecnico Regionale di Cuneo (Prot. N. 12965 del 24/01/2024) che si allega alla presente e le seguenti prescrizioni:

1. **Dovrà essere comunicata la data di inizio e fine lavori al Gruppo Carabinieri Forestale di Cuneo, al Comando Stazione Carabinieri Forestale di Alba e al Settore scrivente;** alla comunicazione di termine lavori che dovrà pervenire entro 60 giorni dalla data di effettiva conclusione, dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
2. L'autorizzazione s'intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dei luoghi interessati dall'intervento, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato a mantenere inalterato nel tempo l'assetto di progetto; spetta quindi al medesimo mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate per garantire piena efficienza al sistema, previa autorizzazione di questo Settore in caso in cui risulti necessario realizzare nuovi manufatti (aperture di piste, sbancamenti/riprofilature per formare piazzole, ecc), per eseguire i lavori di manutenzione, anche quando questi assumono carattere temporaneo;
3. Questo Settore si riserva la facoltà di sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato

rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati, e all'occorrenza di richiedere, a cura e spese del soggetto autorizzato, il versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'articolo 13 della LR n. 45/1989 e la presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi.

- di stabilire che la presente autorizzazione ha validità di **ventiquattro mesi** e che i lavori devono essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto. Qualora nei successivi 60 giorni non sia pervenuta la comunicazione di fine lavori si procederà ad un accertamento d'ufficio;

- di dare atto che ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. 45/1989 l'intervento oggetto della presente autorizzazione è esente dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo di rimboschimento, in quanto trattasi di opera finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio;

L'autorizzazione concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)

Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Parere_geologico.pdf

Allegato



1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo
tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it

Data (*)

Protocollo (*) /A1816A

Class. 7 - 13.160.70 ATZVI - 1183/ 2024C

(*) metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo

Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore tecnico Piemonte Sud A1618A

Riferimento pratica: nostro protocollo n. 842 del 09/01/2024

Oggetto: Legge regionale 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. – Richiesta di autorizzazione per lavori di sistemazione agraria finalizzati alla ristrutturazione vigneto in comune di La Morra (CN), in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici.
Richiedente: Aziende Agricole Voerzio, Tontine, Trediberri.
Trasmissione Parere.

In data 09/01/2024, ns. prot. n. 842, è pervenuta da codesto Settore tecnico Piemonte Sud l'istanza delle Aziende Agricole Voerzio, Tontine, Trediberri, volta ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della L.R. n. 45/1989 per lavori di sistemazione agraria di un vigneto nel comune di La Morra (CN), in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali seguenti:

- ✓ relazione geologica (a firma del geol. Fabrizio Cambursano)
- ✓ progetto definitivo con tavole grafiche (a firma del geom. Vittorio Fusco).

Dall'esame istruttorio eseguito dai funzionari incaricati sulla base della documentazione progettuale inviata e del sopralluogo effettuato in data 19/01/2024, risulta che il progetto consiste in sintesi nel reimpianto di un vecchio vigneto, per una superficie totale trasformata di circa 8.200 m² e con un volume di movimento terra totale pari a circa 4.504 m³ comprensivo di scavi e riporti.

Il sottosuolo risulta costituito da terreni limo sabbioso argillosi sino a circa 4 m di profondità e dal substrato roccioso stratificato costituito da siltiti marnose con intercalazioni arenacee e sabbiose. Assenza di frane e aree inondabili e di indizi di movimento sul terreno.

Si precisa che l'istruttoria, inerente esclusivamente gli aspetti geologici di competenza sulla base delle indagini effettuate dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento. Sono esclusi gli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi e all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Tutto ciò premesso, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in merito ai movimenti terra volti alla realizzazione del nuovo vigneto, sui terreni iscritti al NCT del comune di La Morra al Foglio 12 mappali 81, 84, 86, 87, per una superficie totale modificata di circa 8.200 m² e un volume di movimento terra pari a circa 4.504 m³, a condizione del rispetto delle seguenti prescrizioni:



- dovranno essere rispettate le indicazioni contenute nella relazione geologica di progetto che si intendono qui richiamate come prescrizioni obbligatorie e vincolanti;
- le lavorazioni agricole non potranno spingersi oltre 50 cm di profondità;
- dovrà essere controllata la regimazione delle acque, anche nel tempo, monitorandone il corretto deflusso e ponendo particolare attenzione al formarsi di fenomeni erosivi;
- eventuali fenomeni d'instabilità causati in corso d'opera dovranno essere tempestivamente sistemati a carico del soggetto autorizzato.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Monica AMADORI

*(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del d.lgs. 82/2005)*

*Funzionari istruttori
geol M. Brovero – tel. 0171 321946
geol L. Salsotto – tel. 0171 321911*

*Corso Kennedy, 7 bis
12100 CUNEO
Tel. 0171321911*